

LA TERRA E IL BAMBINO

B - Cara Terra, so che sei malata
e andresti al più presto curata
ma io che sono un bambino
cosa posso fare nel mio piccolino?

T - Non serve un eroe per darmi una mano
basta un piccolo gesto purché sia quotidiano.



Comincia al mattino, chiudere il rubinetto
mentre lavi i denti è un risparmio di tutto rispetto:
con l'acqua che non hai sprecato

un nuovo alberello può essere innaffiato
e a respirare meglio mi avrai aiutato.



B - Ma allora sai quante piante potrei salvare
se a scuola smettessi di andare?
Niente compiti, niente quaderni
e i boschi diventerebbero eterni.



T - Adesso mi sembri un po' troppo drastico
se usassi ogni lato del foglio sarebbe già fantastico!

Cerca piuttosto di non gettare in terra i rifiuti
non è un grosso sforzo e anche così mi aiuti.



B - È vero lattine, carta e plastica stanno male in giardino
ma non spariscono anche se le butto nel cestino
vorrei proprio sapere dopo dove le mettiamo.



T - Se nel giusto cassonetto le buttiamo
in qualcosa di nuovo possiamo trasformarle,
ci sono mille modi per riutilizzarle:

dalle lattine una padella per cucinare
dalle cartacce un album per disegnare.
Così mi fai risparmiare tanta energia
e ti sembra di fare una vera magia.



Anche quando con mamma vai a fare la spesa
puoi fare qualcosa in mia difesa:
scegli bene quali prodotti comprare
preferendo chi si impegna a non inquinare.

B - Perché non ti riposi un po'? Devi esser stanca
se così tanto l'energia ti manca.

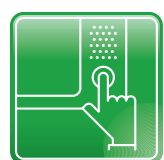


T - Muoviti tu per me, per andare a scuola fai una passeggiata
è divertente e salutare lasciare a volte la macchina parcheggiata.



Poi ad esempio mi esaurisco meno anche se fai tesoro dell'elettricità:
spegnere la luce uscendo dalla stanza è in fondo di grande semplicità.

Adesso ti saluto mio dolce bambino
son sicura che diventerai il mio paladino.



B - Oggi mentre spegnevo la tv con il bottoncino
ho visto dalla finestra spuntare tra i rami un fiorellino:
mia nuova amica che mi fa l'occholino.